

“BALANCE”



TIPOLOGIA: video con discussione.

OBIETTIVO: confrontarsi sulle dinamiche del video e sui possibili parallelismi con un gruppo animatori.

PARTECIPANTI: adolescenti .

TEMPO: 8 minuti di video più circa 20 minuti di discussione.

AMBIENTE: meglio al chiuso.

MATERIALE: materiale per la proiezione, video, domande relative al video (nel sussidio animatori).

SPIEGAZIONE DEL VIDEO: Nel cortometraggio cinque personaggi misteriosi, vestiti di nero, si occupano di mantenere l'equilibrio di una piattaforma che fluttua nello spazio. Ma la cooperazione tra i protagonisti rischia di incrinarsi quando una misteriosa scatola viene posata al centro di questa isola galleggiante, ed i desideri di ciascun singolo individuo vengono fuori. Il cortometraggio vinse nel 1989 un oscar come miglior cortometraggio ed a tutt'oggi rappresenta un piccolo capolavoro dell'animazione.

ELEMENTI A CUI PRESTARE ATTENZIONE NEL VIDEO:

- **LA COORDINAZIONE:** all'inizio i personaggi si muovono in modo coordinato, rispettando i tempi di reazione della piattaforma; cercano di aiutarsi bilanciando i movimenti gli uni degli altri. Con l'arrivo della scatola la coordinazione di gruppo va in crisi per colpa della curiosità.
- **LA SCATOLA:** è l'elemento che attira l'attenzione di tutti, ma che accende anche i desideri di possesso dei singoli; è l'elemento di disturbo all'interno del gruppo.
- **LE REAZIONI:** alcuni rimangono più "passivi" continuando a mantenere gli equilibri, mentre altri diventano più aggressivi ed esprimono maggiormente il desiderio di possedere la scatola.
- **LA ROTTURA:** la rottura dell'equilibrio è portata all'estremo innescando dinamiche di assoluta inimicizia; tanto che le conseguenze delle proprie azioni non vengono prese in considerazione (buttare qualcun altro dalla piattaforma); alcuni innescano anche dinamiche di comando, imponendo le proprie decisioni con risolutezza (io faccio un passo e ti costringo a spostarti se non vuoi perdere la scatola).
- **LA FINE:** con la presa di coscienza dell'irraggiungibilità dell'obiettivo una volta rimasti da soli.

IL CONFRONTO: Attraverso le domande presenti sul sussidio animatori è possibile lanciare alcune provocazioni e ragionare sulle similitudini che possono esserci con un gruppo animatori. In particolare si possono fare delle ipotesi sul come si sarebbero potuti comportare i personaggi per ottenere un risultato diverso.

MODALITA' POSSIBILI: per il confronto è meglio dividersi in piccoli gruppi, per dare modo a tutti di potersi esprimere; all'interno dei gruppi vi suggeriamo alcune modalità di attivazione del confronto:

Per i gruppi di più piccoli (14 anni)

1. mettere in centro al gruppo una scatola simile a quella del video (o che semplicemente la rappresenti) e chiedere loro di inscenare una dinamica differente.
2. chiedere ai ragazzi di scrivere su un cartellone quello che immaginano ci sia nella scatola, la cosa capace di scatenare tanto desiderio.
3. chiedere "tu come ti saresti comportato", magari facendo girare una palla o una scatola.

per i gruppi più grandi (17 anni)

1. fare un cartellone con due colonne (comportamenti video/comportamenti gruppo animatori) e chiedere ai ragazzi di scrivere le loro impressioni
2. prendere una bilancia (vera o semplicemente disegnata o proiettata) e chiedere cosa metterebbero sui due piatti (che potrebbero essere "comportamenti negativi" e "comportamenti positivi"), si può anche fisicamente chiedere di scrivere dei bigliettini e metterli da una parte o dall'altra e riflettere insieme su dove penderebbe la bilancia.
3. Brainstorming su "che cos'è il tesoro?"; e scegliere insieme qual è il tesoro di un gruppo animatori.